

COMUNITA' EMMAUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Sede legale: Chiuduno (BG) - via dell'Assunta n. 8

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 0182104167

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 241409 - Busc. n.1929

Iscritta all' Albo Società Cooperative al n. A128930

Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto

Capitale sociale: € 1.300,00 interamente versato

Codice fiscale: 0182104167

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società COMUNITÀ EMMAUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS.

Premessa

Nella mia qualità di Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* del Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COMUNITÀ EMMAUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS (redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile e costituito, pertanto, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2020.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie

responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Emergenza sanitaria originata dalla diffusione del Covid-19

Con riferimento alla situazione di emergenza originata dalla diffusione del Covid-19, il Sindaco Unico è stato tempestivamente informato dagli Amministratori sulle azioni intraprese nel rispetto degli obblighi previsti dai decreti emanati dal Governo italiano al fine di favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus. Come indicato in Nota Integrativa, gli Amministratori danno atto che le circostanze, straordinarie per natura ed estensione, derivanti dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica, hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili con un ragionevole grado di determinazione ed i potenziali effetti di questo fenomeno non sono ad oggi determinabili sul presente bilancio. Gli Amministratori danno altresì atto che la società continuerà a monitorare costantemente tale fenomeno, riservandosi di adottare gli strumenti previsti dalla normativa esistente nel caso in cui gli effetti negativi prodotti da tali eventi possano essere misurati con ragionevole certezza.

L'organo di controllo raccomanda pertanto un costante e tempestivo aggiornamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al fine di monitorare puntualmente eventuali scenari negativi che dovessero influire sulla gestione della società.

Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23

Nel paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività della Cooperativa, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori dichiarano di non aver considerato gli eventi

successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 dicembre 2019), come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC, date anche le incertezze già segnalate nel paragrafo che precede.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- ho valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell’art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni degli organi sociali, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione (in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale), nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'organo di controllo pareri previsti dalla legge.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, bensì hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Cooperativa corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale, tenuto anche di quanto sopra riportato, vengono fornite anche le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di Euro 13.536 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Totale attivo		1.077.416
Passività e fondi		741.946
Capitale sociale	1.300	
Riserva legale e straordinaria	1.904	
Riserve indivisibili	345.803	
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	-1	
Perdita dell'esercizio	<u>-13.536</u>	
Patrimonio netto		335.470
Totale passivo		1.077.416

Conto economico

Valore della produzione		679.612
Costi della produzione		(687.565)
Differenza tra valore e costi della produzione		(7.953)
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>(5.583)</u>
Risultato prima delle imposte		(13.536)
Imposte sul reddito dell'esercizio		<u>(0)</u>
Risultato dell'esercizio		(13.536)

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della Legge 59/92 sono ad indicarvi i criteri seguiti dalla società COMUNITÀ EMMAUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Attesto che, nell'esercizio 2019, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Si premette che, ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, la società COMUNITÀ EMMAUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Si ritiene tuttavia opportuno evidenziare il rispetto del parametro previsto dall'art. 2513, comma 1, lett. b), del Codice Civile:

Costo totale del lavoro (voce B9 del Conto Economico + altri costi del lavoro)	415.173
Costo del lavoro Soci	340.436
	% 82,00

Nella Nota integrativa e nella Relazione sociale in essa riportata, gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile. Per quanto riguarda la mutualità esterna, in ottemperanza

a quanto previsto dall'art. 2545-*quater*, comma 2, Codice Civile, si dà notizia che è stato eseguito il versamento annuale al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile

Rilevo che, nel corso dell'esercizio in esame, non risultano pervenute al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa richieste di ammissione a socio della medesima ovvero comunicazioni di recesso.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bergamo, 12 maggio 2020

Il Sindaco Unico

Dott.ssa Linda Gazzillo



Il sottoscritto Marco Tognola, nato ad Artogne (BS) l'8/8/1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale (artt. 22, comma 3, del d.lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014).